

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi d'Abbonamento

Falava (a domicilio)

Un anno L. 10.—
 Sei mesi > 6.50
 Tre mesi > 4.50

Per il Regno

Un anno L. 20.—
 Sei mesi > 11.—
 Tre mesi > 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.
 I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 14 Novembre

INDEGENZA

È da un po' di tempo in qua che l'Italia, la terra benedetta da Dio, la terra dove sembrerebbe che, rispecchio di quella dolce che corre tra il suo bel cielo ed il suo fiorente suolo, dovesse regnare una perenne armonia, dati pure gli urti e gli attriti che fanno scattare la scintilla della verità, la luce della scienza, assiste ad uno strano, ad un doloroso spettacolo.

Una rabbiosa demolizione di uomini e cose, una lotta barbara, a coltello, uno schifoso infangamento reciproco, un coprirsi di contumelie, una vergogna generale.

Mandato dal diavolo, o meglio da chi voleva togliere ad onorandi uomini quel prestigio che loro derivava da una vita tutta data alla patria, Coccapieller, sostenuto dai danari e dalla nascosa autorità di gente, che avrebbe avuto il dovere ed i mezzi di sopprimere quel rettile, Coccapieller versò a larga vena la bava velenosa sull'intelligenze più rispettabili, sui caratteri più integri, e, insultando, vituperando, imbrattando, giunse, colmo d'obbrobrio per un popolo civile, egli, venuto dai più putridi luoghi, giunse fino all'acropoli della giustizia, della libertà, della moralità.

Schiacciato il rettile, ma (è da notarsi) solo allora che i potenti alleati, sfruttatolo, gli ritirarono la protezione, pareva doversi la pubblica moralità godere un po' di pace.

E no. La malvagità di un sindacuccio ignoto, là, d'un paese perduto tra le montagne della Sardegna, provoca una vigliacca deliberazione contro due bravi studenti, e la conseguente protesta di Sbarbaro, e la conseguente cagnara, di cui l'Italia e l'Europa godono il non richiesto spettacolo.

Ed intanto la generazione che sorge vede Sbarbaro, il vinto, il reietto, sventolar trionfante al di sopra di quella meschina mediocrità, che lo circonda, il vessillo di ciò che egli chiama verità e che tale potrebbe essere, vede Sbarbaro, a cui si tolse una cattedra e se ne negò un'altra, gridare ad un senatore ad un insegnante d'Università: *mettiti a tacere tu che ad uno studentucolo di Ginevra ed a me hai rubato quello che, guasto dalla tua imperizia ed ignoranza, gabelli per scienza agli studenti della prima Università del Regno*; vede Sbarbaro, che, per la verità, o per quella che reputa tale, sfata uno ad uno gli idoli che era abituato a venerare; vede insomma ogni dignità di uomini, ogni autorità di governo calpestate.

E come ciò non bastasse ancora, quando un intero collegio elettorale acclama a proprio deputato Castellazzo, un uomo che, dal 48 in poi, nelle lettere, nelle congiure, sui campi di battaglia, mette al servizio della patria vita e senno, una schiera vasta di avversari, rodentisi per lo scacco sofferto nella lotta dell'urna, si scaglia contro l'eletto del popolo e, dimentica di sé e della storia, dilania con le più crudeli asserzioni e con le più atroci accuse chi fino ad ora era ritenuto nobilissimo e chi nessuno ha ancora dimostrato svergognabile. Triste spettacolo, comunque!

Da qualsiasi parte stia la ragione l'animo resta fieramente conturbato poichè vede sfatare uno splendidissimo avvenimento del nazionale riscatto, poichè vede che il disonore piomberà sopra l'una o l'altra di due teste onorande senza che la patria ne avvanti menomamente.

Farfarello.

Amministrazione delle Poste

Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di settembre 1884:

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente . . . N.° 958,525
 Libretti emessi nel mese di settembre > 16,569
 N.° 975,094

Libretti estinti nel mese stesso > 4,881

Rimanenza N.° 970,213

Credito dei depositanti in fine del mese precedente L. 138,874,549.47
 Depositi del mese di settembre > 9,407,760.37
 L. 148,282,309.84

Rimborsi del mese stesso > 8,525,066.17
 Rimanenza L. 139,757,243.67

IL CHOLERA

All'estero

Beneficenza inglese

Londra, 12. — Ebbe un grande successo il ballo dato a beneficio dei colerosi d'Italia. Gli intervenuti erano 400, tra i quali il console d'Italia. Il risultato finanziario non è ancora conosciuto.

Il colera a Parigi

Parigi, 13. — Ieri 81 decessi di colera, 20 in città e 61 negli ospedali. Oggi da mezzanotte a mezzodì decessi 33, città 14 e 19 negli ospedali.

Proibizioni e Quarantene

Costantinopoli, 13. — In seguito all'esplosione del colera a Parigi, fu portata a dieci giorni la quarantena stabilita per le provenienze dai forti di Varna, Kustendie e Odessa.

Berna, 13. — Fu proibita l'entrata nella Svizzera ai vagoni provenienti da Parigi. I viaggiatori si sottoporranno alla frontiera a visita sanitaria.

In Italia

Vertenza coll'Uruguay

La *Rassegna* crede che la vertenza con l'Uruguay si risolverà entro la settimana — nel modo più favorevole per l'Italia.

Montevideo, 13. — Mentre pendevano i negoziati colla legazione d'Italia avvenne a bordo del *Matteo Bruzzo* un decesso di carattere sospetto. Questa notizia ha qui cagionato qualche allarme.

Rio Janeiro, 13. Assicurasi che il Brasile in seguito, com'esso dichiara, alle informazioni del Montevideo voglia revocare il permesso dell'ammissione del *Matteo Bruzzo*. Gli uffici del ministro italiano rimasero finora infruttuosi. Credesi che il vapore verrà respinto.

Notizie Italiane

Le dogane

La commissione per l'inchiesta doganale si radunerà nel mese di dicembre.

Discussioni in vista

L'ordine di opposizione è intenzionata di provocare alla Camera una discussione politica circa la proposta del governo d'invertire l'ordine del giorno della prima tornata, mettendo primo il progetto sulle convenzioni che ora è l'ultimo.

Il governo chiederebbe un voto di fiducia.

Concistoro pubblico

Ieri ebbe luogo in Vaticano l'annunciato Concistoro pubblico.

Era presente tutto il corpo diplomatico accreditato presso il papa e parecchi rappresentanti dell'aristocrazia nera.

Con la solita cerimonia venne imposto il cappello cardinalizio ai sei nuovi cardinali presenti in Roma.

Vi fu poi il Concistoro segreto. Il papa preconizzò una cinquantina di nuovi vescovi italiani e stranieri.

Notizie Estere

La solita conferenza

La Conferenza non discuterà i diritti territoriali degli Stati, che hanno possessi di fatto al Congo e sui lidi dell'Africa occidentale. Prevedesi l'accettazione tanto dell'Inghilterra, che della Francia della proposta di sottoporre il Niger ed il Congo ad una Commissione internazionale simile a quella europea danubiana.

Marina inglese

Mariott presenterà alla Camera dei Comuni la seguente mozione: « Considerando l'attuale riconosciuta insufficienza della Marina da guerra inglese e la grande depressione dell'industria delle costruzioni navali è opportuno differire, per un anno, i pagamenti fatti riguardo al debito nazionale per devolvere i maggiori redditi della nazione alla costruzione e riparazione dei docks nazionali e dei cantieri privati? »

Elezioni tedesche

Ecco i risultati definitivi di 353 elezioni: 103 del centro, 69 conservatori, 31 del partito dell'impero, 45 nazionali-liberali, 49 progressisti, 6 del partito del popolo, 19 socialisti, 14 alsaziani, 1 danese e 16 polacchi.

Mancano ancora i risultati di 44 circoscrizioni.

Corriere Veneto

Bassano. — Vivissima si è fatta la questione della strada per Asiago. L'irritazione portò ad una crisi nella commissione all'uopo nominata.

Camino di Codroipo. — A tutto 30 novembre c. m. resta aperto il concorso al posto di medico-chirurgo-ostetrico di questo Comune verso l'annuo stipendio di annue 2000 lire con l'obbligo della gratuita assistenza a tutti gli abitanti del Comune che conta una popolazione di 1551 anime.

L'eletto durerà in carica 3 anni a partire dal giorno della comunicazione della nomina e dovrà avere la residenza nel capoluogo del Comune.

Venezia. — È morto improvvisamente, ottantenne il conte Moenigo Alvisopoli, ultimo della famiglia di S. Samuele.

Vicenza. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che costituisce ed ordina definitivamente la scuola industriale di Vicenza.

Corriere Provinciale

Da Conselve

11 novembre (rit.).

DALLA PLATEA

Letture amabilissime, eccoti alcune noterelle sullo spettacolo di iersera al nostro massimo teatro; se tu credessi di trovarci di quelle acute osservazioni, di quei giudizi profondi che rivelano il critico teatrale consumato, te lo diciamo subito: hai sbagliato porta; le nostre non sono che impressioni, senza la menoma pretesa; ci siam capiti?

— Anzitutto un'occhiata generale, a volo di lumaca.

— Il teatro, cioè: la sala, anzi no: il locale, è quasi pieno; i primi posti arrivano già al pozzo. Nelle ultime file delle sedie aperte (le chiameremo così poichè sedie chiuse non ce ne sono) scorgiamo dei forestieri... devono essere, per lo meno, da... qualche paese vicino!! Il bel sesso è pur esso largamente rappresentato. Nei palchi, cioè balconi a destra non c'è nessuno; crediamo che si stia attendendo gli ambasciatori cinesi.

Dagli strumenti suonati dall'orchestra escono dei suoni...; ogni spettatore si raccoglie in se stesso, onde prepararsi convenientemente a prendere: *Le mosche bianche*.

S'ode un fischio; via, via, arriva il tramway... oh! no, abbiamo sbagliato; è il direttore di scena al quale essendosi guastate le pile dei campanelli elettrici, fu giocoforza di ricorrere all'antico sì, ma eccessivamente economico sistema del fischietto per ordinare che si alzi la tela.

— Decisivamente, il momento di divertirsi è arrivato.

Atto primo. Dalla porta in fondo alla platea viene un'aria indiolata e s'incomincia a sentire freddo ai piedi.

Atto secondo. Aria come sopra con crescendo Rossiniano; qualche spettatore alza la pistagna del tabarro. Tanto per ingannare il tempo diamo un'occhiata sul palco scenico. Firella (Sig. Gasparini) recita la sua parte molto bene; ha possesso di scena, espressione, gesto e tutto quell'insieme che rivela in lui la stoffa di cui son fatti gli artisti; bravo.

Ma che cos'ha quel povero conte di Lago (Gi. Schiesari)? Certamente qualche reuma alla schiena... poveretto, come deve soffrire! Il dolore fisico gli fa poi dimenticare quella mimica che il bravo maestro gli deve aver insegnata. Dice la sua parte meglio che può, ma lascia vedere la fretta ch'esso ha di sbrigararsi.

La contessa di Lago fa abbastanza bene nell'insieme, però ha la pronuncia forse troppo stretta.

La ballerina è troppo rigida per essere una ballerina; nelle movenze do-

larghezza di gesto, propria di queste figlie dell'aria; di più, siccome questa ballerina non è una di quelle creature comuni dedite ai piaceri sneranti, alla *debanche*, al lusso, ma una vera perla, una mosca bianca, che ha saputo mantenersi pura ed onesta vincendo le micidiali influenze dell'ambiente in cui è costretta, per ragioni d'arte, a vivere, così bisognava riconoscere in lei un'anima superiore ed un sentire delicato, ed in conseguenza interpretarne il personaggio con molta maggior espressione. Conveniamo però che il compito non era facile, specialmente per una dilettante; così si è fatto anche troppo.

La servetta è troppo sguaiaata; e basta di lei; bisogna proprio dire che la sua padrona non sapesse dove battere la testa per prenderla così; mal c'è tanta deficienza di serve adessoll..

Delle altre parti, meno interessanti, non ce ne occupiamo.

Cala il sipario. Dal balconcino delle scuderie viene un'arietta che unita a quella dalla porta valgono a formare un qualche cosa di molto simile al vento. Abbiamo i piedi completamente gelati, in conseguenza di che battiamo anche noi le mani.

L'orchestra suona un tempo di polka con un motivetto così pettegolato da mettere i crampi addosso; fortunatamente è seguito da un valtz che esercita una reazione benigna ed i nostri nervi si distendono un po'; dal contrabasso escono gemiti da bue innamorato, il pubblico è commosso e... batte le mani.

Quando Dio vuole si alza il sipario, ed eccoci caduti in pieno Crispino e relativa comare... e che comare! per bacco! scommettiamo, che non c'è uno fra il pubblico che non sacrificasse volentieri cento Crispini per una di quelle comari là!

Qual'amaro delusione! Crispino è così terribilmente raffreddato che non può cantare e si limita a recitare la sua parte. Tanto per farsi perdonare la sua presenza sulla scena fa salti e pirolette.

La comare e l'Annetta cantarono abbastanza bene; non hanno grande estensione di voce nè gran scuola, ma hanno grazia e bastante intonazione, ed insieme al pianoforte sostennero le sorti della parte *mezzo* della serata.

Lo spettacolo di iersera segna a dirittura una rivoluzione nella gerarchia giudiziaria: invece che il cancelliere accompagni il vicepretore, questi accompagnava il cancelliere! noi non ce ne intendiamo di affari giudiziari ma siamo d'avviso che sarebbe stato l'uscio che avrebbe dovuto accompagnarlo...; che te ne pare, lettore?

Tutti.

Este. — Ci scrivono:

Una prima spedizione di lire 100 raccolte da vari cittadini dietro l'iniziativa dei Reduci delle patrie battaglie a beneficio delle famiglie povere colpite dal colera nel Polesine, venne spedita al prefetto di Rovigo cav. Mattei per la erogazione.

Monselice. — Il Consiglio di Stato ha emesso parere favorevole sul progetto di maggiori lavori per ampliare la stazione di Monselice e provvedere meglio alla stabilità di un tronco in trincea (Ferrovia Legnago-Monselice; tronco Monselice-Cavabissato).

Cronaca Cittadina

Consiglio Comunale. — (Seduta del 13 novembre). Il freddo ha fatto rincasare i nostri padri coscritti; i professori sono tornati all'amata università; i villeggianti alle gioie delle campagne fanno subentrare quelle che in città offre l'inverno; il Consiglio è quindi insolitamente numeroso; al che eziandio coopera l'essere tenuto di sera, anziché durante il giorno nelle cui ore molti devono attendere ai propri affari.

Ci sarebbe da leggere il verbale delle precedenti sedute; ci vorrebbe seduta e quindi notevole perdita di tempo. Il preside Tolomei propone quindi che per la lettura si fissi speciale apposita radunanza; ma Frizzerin fa la controproposta che l'approvazione venga delegata alla Giunta.

Il che, astenendosi dal votare la Giunta, viene approvato senz'altro.

Auf! Quanto il Bacchiglione ebbe a scrivere perchè si addivenisse a questo risultato; però quando lo proponeva il Bacchiglione questo aveva torto; viceversa poi le sue proposte sono finalmente divenute un dogma.

Il reporter si stropiccia per compiacenza le mani mentre il sindaco ringraziando dichiara che per ogni evenienza i verbali rimarranno esposti per comodo dei signori consiglieri.

Dovrebbe passare a discutere la proposta del consigliere Pacchierotti per assegnare anche pel venturo estate un sussidio per lo spettacolo al Teatro Verdi; il preside però dichiara che se ne parlerà al relativo capitolo dei bilanci, nella cui discussione si entra francamente, incominciando dalla parte attiva.

E sfilano le bandiere del popolo! sfilano i capitoli che dimostrano tutte le molteplici tasse di cui per le spese municipali sono gravate le varie gradazioni del popolo.

Santo Dio! quante cifre! e si leggono senza che alcuno fiati; cosicché l'intero bilancio delle entrate ordinarie e straordinarie ritieni senz'altro approvato coi seguenti risultati del titolo I: rendite patrimoniali 102 mila 557.07; proventi diversi 21,730.37; tasse e diritti, esclusa la sovrimposta comunale sui terreni e fabbricati, lire 1,113,168.71, cui appunto dovrebbero aggiungere lire 506,000 per terreni e fabbricati. Il titolo II dà per movimento capitali (cicò nuovi debiti) lire 396,287.52 e lire 10,339.26 per entrate eventuali.

Soltanto Vanzetti ebbe a notare es-

sere esorbitanti le previsioni in lire 1000 sulla compartecipazione nella tassa di fabbricazione degli spiriti; e Pacchierotti fa le meraviglie perchè per la vendita delle piante da escavarsi si prevede l'entrata di lire 1100, e le spese di escavo importano la spesa di lire 1400. Bell'utile!

Romanin Jacur però osserva che le piante sono piante, e che le piante hanno radici e conviene cavare anche queste: oh la novità!

E si entra in pieno bilancio passivo; e si arriva senza osservazioni alla spesa per le guardie municipali.

Trieste domanda che cosa sia nato di una commissione incaricata di studiare perchè il corpo delle guardie municipali non sia mai completo; il numero intanto ne diminuisce sempre.

Tolomei risponde che la Commissione... e studiò e studia e... studierà. Cavalletto per le spese di scolarità lamenta il modo in cui è tenuto quello a Vanzo, da cui emanano certe esalazioni....

Romanin Jacur dice ciò dipendere dagli interri dei privati nei vicini orti; l'ufficio tecnico se ne preoccupò e sta facendo una livellazione con cui regolarsi per richiamare poscia al dovere i privati.

Maluta lamenta le spese per i cippi ordinari, e osserva che nelle altre città anziché una spesa se ne ha un vantaggio.

Tolomei ne fa una questione di civiltà. Povera civiltà, dove mai la si caccia!

La discussione prende un po' di vivacità al capitolo riguardante le spese per la istruzione elementare.

Tivaroni domanda che cosa sia avvenuto di una statistica degli analfabeti che egli aveva richiesta e che gli era stata promessa; così si vedrebbe quanto realmente sia migliorata la cultura e se questa corrispondesse alle ingenti spese incontrate. I ragazzi non mostrano forse le stesse tendenze di una volta ai guasti? Si osservi se non vi è qualche cosa nelle nostre scuole, cui convenga porre un rimedio. Nella scuola non si impara nè a leggere nè a scrivere bene, e meno s'impara l'ortografia e a fare i conti corretti. Il corpo insegnante è bene costituito, ma veda la Giunta se non vi è qualche eccezione; raccomanda pure la irreprensibilità dei costumi in tutte le maestre che però elogia al pari dei maestri. Lamenta che durante le elezioni certi maestri si diano troppo al maneggio elettorale; vuole la libertà per tutti, ma non quella licenza che pure di recente alla loro foggia credettero di colpire in un maestro. Vorrebbe un più diffuso esperimento dell'istruzione affidata alle donne, con che si avrebbe un ingentimento dei costumi. Perchè per le scuole miste si fecero le cose a mezzo?

Manfredini difende i maestri e le maestre, che crede superiori tutti a ogni sospetto. Nei maestri che prendono parte alle lotte elettorali vuole rispettare la libertà di cittadini, purchè non degeneri in licenza, poichè allora saprebbe punire. La statistica degli analfabeti la completerà in breve, non ostante le difficoltà. Il comune non può lamentare le spese cospicue sostenute di fronte ai profitti ottenuti; nel 1867 gli iscritti erano 2728 ed ora sono 5525. E ne approfittarono, specie dopo la istituzione del medico obiettivo. Combatte le scuole miste; le vorrebbe anzi abolire tutte. Migliore è l'insegnamento nelle scuole pubbliche che quello dei privati; pure ce ne sono 1321 dei ragazzi dediti all'insegnamento privato, e vorrebbe esperissero il primo.

Canestrini dà in buona parte ragione all'amico Tivaroni; ricorda però che altra volta lo Storni sollevò la questione sotto altro punto di vista, cioè che i maestri sono male pagati; sono meno pagati dei magazzi-

nieri e degli uscieri; raccomanda alla Giunta quest'aumento; che se la Giunta non crederà di farlo egli farà nel venturo anno regolare analoga proposta se sarà consigliere.

Tivaroni osserva che egli citò fatti e che l'assessore non seppe rispondervi altro che con parole e con gratuite asserzioni. Dica pure di no; ma il progresso è degno della città? E perchè non rispose al fatto dell'agglomeramento di tanti scolari?

Manfredini al no dei Tivaroni e Canestrini risponde con un sì che il progresso c'è. Ricombatte la scuola mista; nega esservi nelle scuole sovrachia agglomerazione; dice che lo stipendio fu anche da poco elevato.

Tolomei si augura che il bilancio permetta il nuovo aumento di salario ai maestri, come lo propone Canestrini. Non crede alla efficacia della educazione della scuola quando non siavi l'appoggio della famiglia.

Sacerdoti a proposito dei sifilitici vorrebbe maggior rigore nella loro ammissione all'ospitale.

Fanzago dà spiegazioni. Maluta chiede spiegazioni su spese proposte pel cholera del 1835 e 1836.

Tolomei risponde che la liquidazione di quelle spese fecesi soltanto quest'anno; Padova come Montagnana avevano intanto riscossa una rifusione in più del dovuto e quindi devono restituire.

Frizzerin chiede se sia vero che i lavori al cimitero furono sospesi e se soffriranno ritardi; che cosa pensa il comune?

Cavalletto domanda se è vero che le colonne di marmo rosso di Verona vennero da Verona lavorate, mentre il lavoro di finto deve farsi sul luogo.

Romanin Jacur dice che i lavori furono sospesi perchè l'impresa non dava il materiale pattuito; ritardi però o danni non ce ne saranno; il Comune si rivarrà sulla cauzione. Quanto alle colonne accennate dal Cavalletto non ne sa niente.

Al capitolo spesa pel crematorio Pacchierotti chiede ed ottiene la sospensione della spesa; si vede che vuol trovare là i denari per lo spettacolo al Teatro Verdi. Già... dirà l'amico Gasparo, il crematorio è fatto e chi vuol farsi bruciare può farlo... anche se il crematorio non è pagato. Quanto alle gambe delle ballerine e alle ugole delle cantanti è un altro paio di maniche; ai denari bisogna pensarvi prima!

Cavalletto fa osservazioni sul colore del Salone.

Lo stesso Cavalletto raccomanda che per le statue in Prato delle Valle si usi una spalmatura già usata a Venezia e che le rende dure e resistenti alle intemperie.

Romanin Jacur risponde che si farà. Dovrebbe parlare di ferrovie, ma (proprio all'art. 111) su proposta di Maluta si sospende la discussione e la seduta, incominciata alle ore 8.15 p. levati alle 10.45.

Circolo filologico. — Col giorno 15 del corrente mese, (domani) incominceranno le lezioni, tanto per la Sezione maschile, quanto per la femminile, delle seguenti lingue:

Sezione femminile: Francese 1° 2° e 3° corso prof. A. Goncet de Mas — Tedesca 1° 2° e 3° corso prof. A. Weigelsperg — Inglese 1° 2° e 3° corso signora M. De Renoche.

Sezione maschile: Francese 1° 2° e 3° corso prof. M. Caraccio — Tedesca 1° corso L. Bert; 2° e 3° A. Weigelsperg — Inglese 1° 2° e 3° corso signora M. De Renoche.

Per la sezione femminile, le alunne sono convocate alle ore 4 pom. del giorno 15, e per la Sezione maschile, gli alunni alle 6 pom. dello stesso giorno, affine di concertare l'orario.

Coloro che, non essendo soci, desiderano frequentare le lezioni, pagheranno lire cinque mensili anticipate per ogni corso, obbligandosi dal-

l'atto dell'iscrizione fino al compimento dell'anno scolastico.

Il Circolo potrà rilasciare, alla fine dei Corsi, attestati di frequentazione e di profitto in base alle norme del regolamento.

Sono soci ordinari quelli che si obbligano a contribuire per un triennio una lira mensile anticipata.

Sono soci straordinari quelli che non avendo stabile domicilio in Padova, si obbligano per soli 8 mesi a pagare lire due mensili anticipate. Passati gli 8 mesi, avranno diritto di continuare ad essere iscritti di mese in mese purchè senza interruzione.

I soci perpetui ed ordinari hanno diritto di frequentare le lezioni dei vari corsi pagando solo una lira mensile anticipata per ogni corso.

I soci straordinari e i figli dei soci perpetui ed ordinari tra gli anni 12 e 21, se non studenti, o se studenti fino al compimento dei loro studi, hanno diritto di frequentare le lezioni dei vari corsi, pagando ogni corso la metà della tassa fissata per gli alunni.

Se alcuno volesse prendere cognizioni dell'intero Statuto e del Regolamento interno, li troverà esposti nella Sede del Circolo — Via Spirito Santo N. 1804 — dalle 4 alle 5 pom. di ogni giorno.

Ferrovia Adriaco Tiberina. — Leggesi nell'Adriatico:

A proposito del Congresso che dovranno tenere lunedì presso la Deputazione i rappresentanti delle Provincie interessate nella ferrovia Adriaco-Tiberina apprendiamo che il progetto della linea stessa fu di questi giorni presentato al Consiglio dei Lavori pubblici e trovasi allo stato di relazione.

Crediamo di poter ritenere che l'annuncio della convocazione del Congresso di Venezia per l'Adriaco-Tiberina abbia influito a vincere le difficoltà burocratiche che fin qui s'erano frapposte alla presentazione del relativo progetto al Consiglio superiore dei Lavori pubblici.

Per gli emigrati. — Alla prefettura giunse il seguente telegramma: Genova 13 novembre

Il piroscafo *Cenisio* che aveva indotto la partenza pel Brasile il 12 corr. sospese la partenza non avendo il governo brasiliano revocato le misure sanitarie a causa del cholera che impediscono lo sbarco. Ove sia in tempo prego far evitare gli emigranti di Galliera Veneta e della provincia, accaparrati per detto piroscafo di sospendere la partenza per Genova fino a nuovo ordine a scanso di danni e imbarazzi.

Il Questore Bacchero

Monumento a Garibaldi. — Ecco la copia del verbale, col quale la Commissione artistica, che esaminò i bozzetti pel monumento in Padova a Garibaldi, ebbe a dare il suo voto al quale il Comitato vi ottenne.

« Nella sala della Giunta municipale in Padova oggi 8 novembre 1884 convennero pregati dal Comitato per la erezione di un monumento in Padova al generale Garibaldi i signori:

Tabacchi comm. prof. Odoardo Barzaghi comm. prof. Francesco Franco cav. prof. Giacomo, per emettere il parere circa il bozzetto da scegliersi e d'accordo dichiararono:

« che fra tutti i bozzetti esposti sia da scegliersi quello col moto *Da Montevideo ai Vosgi* n. 2, tanto perchè ritrae più fedelmente le sembianze del generale, e nella semplicità dell'atteggiamento ne rappresenta più felicemente il carattere, quanto perchè nella modellazione rivela la franchezza e la perizia di una mano d'artista che dà più sicura garanzia per l'esecuzione di una buona statua.

« I signori commissari però non hanno potuto a meno di fermare la loro attenzione sul n. 21 a Roma, n. 4 Libertà, n. 1 Semplicior e sul busto del n. 10 Da Quarto a Marsala; i quali

tutti si distinguono dagli altri per alcuni pregi tecnici ed artistici, ma non tali nè tanti da paragonare quelli veramente notevoli del bozzetto prescelto. »

Letto e firmato

Odoardo Tabacchi
Francesco Barzaghi
Giacomo Franco
G. Pio Bertì segret.

— Il Comitato prega tutti coloro che mandarono i bozzetti a voler provvedere al loro ritiro.

Unione mutua fra gli agenti commerciali ed industriali. II. — La Camera di Commercio ed Arti vista la importanza crescente della unione mutua fra gli agenti commerciali ed industriali, le deliberava in risposta a lettera 10 settembre p. p. un sussidio di L. 200 come risulta dall'unita lettera che trascriviamo testualmente:

Padova, 10 nov. 1884.

« Questa Camera, presa conoscenza del foglio in margine citato, ha deliberato di accordare a codesta Unione Mutua, anche nel corrente anno, un sussidio di L. 200, nella ferma lusinga che la Scuola da essa istituita abbia a prendere un progrediente sviluppo.

In riserva di rimettere a codesta onorevole Presidenza il relativo mandato, valga la presente ad evasione della presentata domanda.

IL V. PRESIDENTE

f. Cucchetti

f. G. Alberti

Un cesto di frumento con 120 spighe. — Leggiamo nel *Raccoltore*:

« Il nostro solerte corrispondente Antonio Barbieri di Botzonella ci avverte aver vista in S. Giorgio in Bosco presso l'agricoltore Orsolan Francesco una meravigliosa pianta di frumento colla bagattella di 120 spighe grosse e benissimo nutrite. Essa è cresciuta in terreno sciolto, con predominio di silice e che prima era coltivato ad orto. Questa bellissima pianta figurerà fra breve, a quanto gentilmente si promette, fra le collezioni del R. Orto Agrario o del Comitato Agrario di Padova. »

Tiro a segno nazionale. — Le esercitazioni regolamentari incominceranno nuovamente domenica 16 corrente col seguente orario:

Dalle ore 9 alle 10 ant., lezioni di tiro arretrate per gli iscritti in tutti i reparti.

Dalle 10 alle 11 ant., 9ª lezione di tiro ordinario riparto scuole.

Dalle 11 alle 2 pom., milizia.

Dalle 2 alle 3 pom., libero.

Dalle 3 alle 4 pom., gara libera a tutti i soci muniti di tessera.

Si rende noto che giovani iscritti i quali aspirano al volontariato d'un anno ovvero al ritardo della chiamata sotto le armi, anche per il corrente anno devono eseguire tre lezioni di tiro preparatorio e quattordici di tiro ordinario.

Così pure tutti gli appartenenti al Riparto Milizia, le cui classi erano o no chiamate alle armi nel corrente anno, per approfittare dei benefici accordati dalla legge devono eseguire per due anni il numero di lezioni suindicate.

Minimo. — Gli agenti municipali arrestarono ieri in Via Pedrocchi certo S. P. stalliere di Padova per ingiurie e minacce contro i medesimi.

— Alle 12 1/2 della scorsa notte gli agenti di P. S. dichiararono in contravvenzione la caffettiera di S. Fermo N. M. per abusiva protrazione di orario per la chiusura del proprio negozio.

Il *Raccoltore*. — Ecco il sommario delle materie contenute nell'ultimo fascicolo di quest'ottimo periodico agrario padovano:

Atti uffiziali del Comitato agrario di Padova — Riscontro della Direzione del Comitato agrario di Padova alla circolare 26 maggio N. 594 vertente sui provvedimenti diretti a diminuire le cause della pellagra.

Co: Augusto Corinaldi — Vini e le tariffe doganali.

L. dott. Wollenberg — Un circolo di contadini.

Corrispondenza. Spigolature e notizie varie.

Listino dei mercati.

Teatro Garibaldi. — Il « *Padrone delle Ferriere* » ebbe una finissima ed accurata interpretazione per parte della signora Lina Diligenti e del primo attore Luigi Monti. — Moltissimi applausi al loro indirizzo. Anche la signorina Zangheri fu applaudita nella scena finale del terzo atto.

Stassera serata del brillante Brunorini. — Gli auguriamo una pienona. Presto avremo la rappresentazione di un altro nuovo lavoro « *Fra Dolcino* » di Ulisse Bacci. Non preveniamo il pubblico coi nostri giudizi, e quindi per riguardo a questa produzione..... acqua in bocca e penna in testa fino al di dopo la recita.

Una al di. — La ricchissima signora S..., una vedova che da un pezzo va debitrice della sua bellezza ai progressi della scienza moderna ha ancora degli ammiratori.

— Io — diceva T... — la sposerei soltanto per i suoi vantaggi fisici.

— Fisici? Volete dire chimici — risponde un'amica della signora S...

Bollettine dello Stato Civile del 14 novembre

Nascite — Maschi N. 4 — Femmine 2
Matrimoni. — Tromben Giacinto cameriere, vedovo, con Lazzaro Anna di Giuseppe, casalinga, nubile. — Benetton Luigi, carrettiere, celibe, con Ranzato Annibale, casalinga, nubile. Tutti di Padova.

Morti. — Filermo Guglielmo di Francesco, d'anni 2. — Tonetto Giuditta di Antonio d'anni 12. — Un bambino esposto. Tutti di Padova.

del 12
Nascite — Maschi N. 2 - Femmine 2.
Morti. — Galtarossa Giov. Batta di Giacomo, di anni 2 mesi 10. — Scarso Breda Giuditta fu Agostino, d'anni 52, lavandaia vedova. Entrambi di Padova.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Garibaldi. — La Drammatica Compagnia Italiana diretta dall'artista Angelo Diligenti rappresenta: — *Una dama del primo impero* — *Adelchi* — *Scommettiamo* — *Un chiodo nella serratura* — *Graffigny ed il suo finimondo* — 8 1/4.

LISTINO BORSA

Padova 14 novembre

Rendita Italiana 5 p. 0/0	97.05. —
contanti L.	96.90. —
fine corrente	78.20. —
fine prossimo	2.07. —
Genove	1.23.3/4
Banche Nazionali	2090. —
Mobiliare Italiano	956. —
Costruzioni Verete	386.50. —
Banche Venete	268. —
Cotonificio veneziano »	208. —
Tramvia Padovano »	400. —

Diario Storico Ataliano

14 NOVEMBRE

La gran compagnia di ventura del conte Lando, capitata nel distretto di Milano mise a sacco quelle contrade, e molto diede a sospirare ai Visconti. Erano questi nell'anno 1356 in guerra col marchese Giovanni di Monferato, che per conto proprio aveva assoldata quella compagnia di masnadieri, col mezzo della quale tolse ai Visconti Novara e molte terre della Lombardia.

Genova, frattanto, sotto il dominio visconteo, vedendo scemare la potenza di questo di giorno in giorno, si sottrasse nel 14 novemb. all'obbedienza dei Visconti, dimenticando i benefici da loro ricevuti.

In tutti i tempi popoli spregiarono i potenti che tramontavano per seguire quelle che si elevano per potenza e dominio, non meno che al giorno d'oggi, tutti corrono dietro a colui che più è ricco o più sa darla ad intendere.

Un po' di tutto

Un parroco svaligiato. — Alcuni ladri, rimasti finora ignoti s'indroussero sere sono nella casa del reverendo don Pietro Rapellini, parroco di Ossanogno, s. quel di Bergamo e vi rubarono dei titoli della fabbrica del valore di L. 11,500 e degli altri denari; in tutto fecero un bottino di 15,700 lire.

Sforza e Silvio Pellico. — Ier l'altro a Bari il segretario della Società dei facchini condusse seco, per essere spalleggiato in una vertenza, il pescivendolo Sforza Nicola.

Lo Sforza annuendo seguì il De Meo, ma si trovò invece a fronte di certo Silvio Pellico (!) il quale brandendo una scure taglientissima, gli intimò di non mischiarsi in una vertenza che riguardava solamente lui e certo De Mauro Nicola. Ai colpi fece seguire dei colpi veri che per fortuna furono tutti sviati dallo stesso Sforza. Sopraggiunsero altre persone, e il Pellico si diede alla fuga lasciando sul posto la scure.

Brucciato vivo. — Ad Aci Cateana in Sicilia un vecchierello soffiava dolori alle gambe da molto tempo, che egli calmava o credeva calmare con le strofinazioni di petrolio.

L'altro giorno ebbe la cattiva idea di eseguire questa operazione presso il focolare in modo che, non si sa come il petrolio prese fuoco, i suoi abiti andarono in fiamme ed egli fu bruciato vivo!

Rivelazioni compromettenti. — Leggiamo nei giornali belgi che suscita grande emozione a Bruxelles l'annuncio fatto a mezzo di immensi multicolori affissi a stampa — di un libro che conterrà rivelazioni importantissime.

Detrè, il giornalista francese, n'è l'autore e annuncia che darà con prove, la spiegazione aspettattissima del misterioso assassinio di Bernays, l'avvocato che due anni addietro fu ucciso dai fratelli Pelzer.

Detrè proverà che Bernays è stato assassinato per ordine di alti personaggi. La signora Bernays continua dal resto a godere della sua libertà.

Inoltre si promettono delle gravi rivelazioni riguardo alle negoziazioni fra Berlino e Bruxelles circa la questione del Congo e vi si parla di tradimenti.

Il Ricino ed i topi. — Sotto questo titolo e nella cronaca del giornale *Lyon Horticole*, il sig. Vivian-Morel pubblica le linee seguenti che presentano un interesse tanto orticolo che domestico: « Il ricino ha avuto nell'anno passato una grande voga come insetticida, ma disgraziatamente era una falsità. Però se il ricino non uccide le mosche, i suoi semi possono uccidere i topi. Per raggiungere questo scopo basta preparare una pasta nella quale si pone una quantità dei suddetti semi previamente pestati. Questa pasta ha i medesimi vantaggi di quella preparata con arsenico o fosforo, ma non offre i medesimi inconvenienti; e si impiega nel medesimo modo.

Terribile incendio. — Giorni sono scoppiò nella conceria di pelli dall'Orso a Marassi frazione di Genova un terribile incendio. L'incendio alimentato da un forte vento avampò tutta la notte. La conceria rimase completamente distrutta, non rimasero in piedi che i muri maestri. Il salvataggio degli inquilini si è compiuto in modo ammirevole per parte dei soldati e dei cittadini.

Un popolano, nell'opera del salvataggio, perdetto un occhio. Quattro guardie rimasero ferite.

Una bambina è morta soffocata dal fumo.

I danni dell'incendio superano le trecento mila lire.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Londra, 13. — I Lordi hanno approvato in prima lettura la riforma elettorale. La seconda lettura venne rimandata a martedì.

Berlino, 13. — È giunto Negri. Domani arriverà Mantegazza.

Berlino, 13. — Ecco i risultati di 44 ballottaggi: 14 liberali, 8 socialisti, 7 conservatori, 6 nazionali-liberali, 3 conservatori liberali, 3 del centro, 2 democratici e 1 danese.

Parigi, 13. — *Figaro*: Assicurasi che una lettera autografa del papa ordina al nunzio di far cessare le recenti deplorabili dispute fra i cattolici, raccomandando la pace e l'unione.

Gli alcool a Parigi

Parigi, 13. — Alla Camera si discute il progetto relativo all'alcolizzazione dei vini. Rispingesi con voti 256 contro 211 l'articolo primo e quindi il progetto è abbandonato.

La *Patrie* dice che molti municipi votarono il ristabilimento dei stipendi soppressi ai Curati vicari.

Alcuni giornali confermerebbero che i negoziati con la Cina furono sospesi.

Austria e l'Italia

Vienna, 13. — La relazione di Max Falk sul bilancio degli esteri esprime la soddisfazione della commissione della delegazione ungherese circa le dichiarazioni di Kalnoky sulla politica estera della monarchia.

Constata che la commissione accolse con simpatia le comunicazioni del ministro che l'alleanza e la cordiale amicizia con l'Italia non solo continuano, ma che gli sforzi dei due Stati mirano a curare e a sviluppare sempre più tali relazioni.

Missionari italiani

Shanghai, 13. — Il vicario apostolico delle missioni italiane a Huè essendosi rivolto per la tutela dei religiosi italiani al ministro d'Italia, questi in conformità alle istruzioni del suo governo scrisse a Tsunglymen chiedendo che le suore e missionari italiani sieno, come i sudditi di potenza neutra, rispettati e protetti dalle autorità cinesi nel caso di eventuali ostilità. La nota di Tsunglymen al ministro d'Italia lo assicura di avere a ciò provveduto già mediante il decreto imperiale del 27 agosto.

In Egitto

Londra, 13. — Nuove informazioni confermerebbero la presa di Kartum e il massacro di Gordon. Un dispaccio del *Daily News* dice invece che le ultime notizie, recate da un negoziante greco, affermano che Kartum resiste, Gordon è vivo e l'influenza del Mahdi diminuisce.

Parigi, 13. — Nel consiglio dei ministri Ferry comunicò dei dispacci dai quali risulta che Gordon sarebbe stato fucilato mentre recavasi da Kartum a Berber.

Gli anarchici in Francia

Montcau les mines, 13. — Continuano gli arresti di affigliati alla Banda Nera. La gendarmeria venne rinforzata.

Parigi, 13. — Esplose una cartuccia di dinamite a Besseges dinanzi alla casa dell'ingegnere della compagnia. Gravi danni. Nessuna vittima.

F. ZON, Direttore.
ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

Inserzioni a Pagamento

I sottoscritti, nella qualità di medici municipali, in occasione dell'epidemia colerica, hanno potuto constatare che l'uso del **Fernet-Branca** ha costituito uno dei buoni mezzi per mantenere sane le condizioni dello stomaco e degli intestini; quindi lo hanno raccomandato con fiducia come mezzo preservativo dell'infezione colerica.

Il **Fernet-Branca** è stato trovato ancora utile in tutti i disturbi ventrali anche quando questi disturbi fossero stati accompagnati da diarrea.

Un bicchierino la mattina, solo, o nel caffè, risponde bene come tonico ed antifermentativo; uno o due bicchierini dopo il pranzo come ottimo digestivo.

Napoli, 22 ottobre 1884.

Dott. G. Guglielmi.
Dott. G. Merola.
Dott. Francesco Soriente.
Dott. Franco Vincenzo.

Visto per le sole firme dei Dott. signori G. Guglielmi, G. Merola, Francesco Soriente, Franco Vinc.

Napoli, 24 ottobre 1884.

Il Vice Sindaco
3352 Marchese SAN MARCO.

LA TRIBUNA

giornale stampato su carta di lusso e con caratteri nuovi pubblicherà il giorno 25 novembre il nuovo romanzo di E. ZOLA:

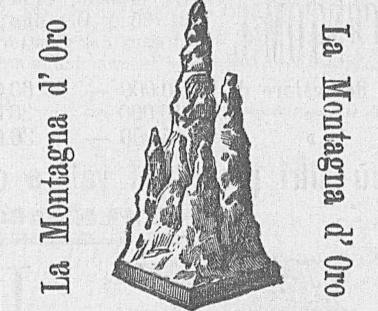
GERMINAL

VITA E LOTTE DEI MINATORI

Questo romanzo si pubblicherà contemporaneamente a Parigi.

Traduttore PETROCCHI, che tradusse l'*Assommoir* dello stesso autore.

237



pesa 174,528 Kilogrammi

Vale Lire 550.000

(Vedi 4. pagina l'avviso della Lotteria Nazionale di Torino)

Estrazione 31 Dicembre

Premi per un Milione

A. LORIGIOLA

Cartolaio e Libraio

IN PIAZZA DELLE ERBE

PADOVA

avvisa di essere anche in quest'anno bene provveduto d'ogni articolo occorrente per le **Scuole Elementari, Tecniche e Magistrali** tanto di testo quanto di libri per scritture ed altri articoli ad uso di cancelleria e disegno, tiene poi uno svariato assortimento di compassi di molte fabbriche Nazionali ed Estere con grande deposito delle più rinomate di MILANO, Studij di Paesaggio, Figura, Ornato, Prospettiva e Macchine, a Rigo Squarretti d'ogni genere, Carta per disegno italiana, leghe, Francese, Prussiana tanto in ruotoli quanto in foglio di vari spessori e dimensioni, fornisce Municipi ed Istituti a norma delle ricerche.

Avverte che i prezzi delle singoli classi elementari, compreso i testi ed oggetti di cancelleria prescritti dal Municipio e che durar devono per l'intero anno scolastico, sono i seguenti:

Classe I. ^a Sezione Infer.	L. 2 50
» I. ^a » Super.	» 3 93
» II. ^a	» 6 61
» III. ^a	» 6 79
» IV. ^a	» 6 39
» » Ogg. pel diseg.	» 0 65

I prezzi saranno di tutta convenienza. 3349

D'affittare anche subito

in Piazza dei Frutti dal lato di levante

Casa Civile

di recente restaurata composta di numero 8 stanze, cucina, cantina ed altre adiacenze.

Rivolgersi al **Negoziò Scalfò** in Piazza dei Frutti. 3359

NON PIU'

Caduta dei Capelli

BALSAMO CAPILLARE

La prolungata e costante esperienza ha già ormai assicurato al **Balsamo Capillare** del specialista Dott. GRAVES d'Irlanda, un posto eminente fra i migliori specifici per la cura contro la caduta dei capelli.

Coll'uso del detto Balsamo non si promette la rigenerazione dei capelli di un capo calvo da lungo tempo, ma si garantisce che esso arresterà la caduta dei medesimi, rinvigorisce quelli che stan per cadere, dando un brillante sviluppo ai bulbicelli impotenti a produrre capelli per mancanza di nutrizione o per malattie proprie dei medesimi o per malefico influsso di malattie segrete.

Si raccomanda da sé per la modestia delle promesse avvalorate da fatti di giornaliera esperienza.

Si raccomanda l'uso per oltre un mese del detto Balsamo appena incomincia la caduta. Si prega di attenersi scrupolosamente a quanto prescrive l'istruzione annessa al flacone.

Unico rappresentante con deposito per tutta l'Italia presso il signor **Antonio Bu'garelli**, Parrucchiere e Profumiere, Via Università, N. 6. Prezzo del flacone L. 5. — Si spedisce mediante vaglia con aumento di Cent. 50 per spese postali. 3343

A. M. D. FONTANA DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 5 vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica **Pasti e Dentiere** secondo la nuova invenzione senza dolori.

LEZIONI

di Scherma, Ginnastica e Ballo

Pei bambini e bambine ore separate.

Ai signori Studenti facilitazioni speciali.

Il M.^o Direttore
E. Cesareo.

3378

Gli Stati Uniti

VIA MAGGIORE

offrono un servizio di **Barra, Caffè e Ristoratore** perfetto su ogni rapporto. 3377

PREMIATA

Fabbrica Cappelli

di GIUSEPPE INDRÌ

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, VENDITA ANCHE AL MINUTO di **Cappelli a Cilindro** di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro flosci, neri e chiari. **Gibus** per società; **Cappellini** per fanciulli; **Cappelli per sacerdoti**; **Cappelli di Crine**, verniciati da cocchiere; **berretto** di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a PREZZI FISSI DI FABBRICA quindi con RILEVANTISSIMO RISPARMIO per l'acquirente. (3172)

Borgo Codalunga, N. 4759.

G. CANTINI

PADOVA

Via S. Appollonia, 1081

avvisa di aver ricevuto tutte le ultime novità per la stagione invernale. **Cappelli Feltro e fantasia per Signore, ragazze e ragazzi** di tutte le qualità tanto guarniti che sforniti a prezzi modicissimi.

Tiene pure **Campioni originali** guarniti delle migliori Case di Mode di Parigi, e **Fusti da Signora** da 60 a 80 centesimi.

Avendo inoltre fatto acquisto di forti partite in **Piume, Fiori, Nastri, Pizzi, Tullii, Fermagli, Volanti seta, Cotone, Felpe e Bassi** e parecchi altri articoli per guarnizioni tanto per Sarta che Modista, pone in vendita le medesime al dettaglio a prezzi da non temere concorrenza.

Grande Assortimento Pellicerie

Manicotti **Lepre Nera** per Signora a L. 2,50

id. **Marmotta** » 2,75

id. **Oposums** » 2,00

id. **Grebba** » 2,75

id. **Katmosque** » 2,75

id. **Scimmia** a Lire 7, 9, 12, 14.

Novità frangie Ciniglia e forniture di pelo.

Colli di qualsiasi qualità di pelo per uomo e fodere per Pelliccia, Rotonde. Si assume qualunque riparazione.

Riduzione e tintoria di qualunque cappello sulle forme a desiderio del Committente. Si spedisce in provincia per pacco postale franco. 3396



ESTRAZIONE 31 DICEMBRE

DELLA

LOTTERIA NAZIONALE DI TORINO

Approvata con Decreto 26 Febbraio 1884

6002 Premi pel totale di UN MILIONE DI LIRE

I cinque Premi principali compongono una montagna d'oro del peso di Chilogrammi 174,548 d'eguale titolo del marengo, alta circa metri 1,25, divisibile in 5 parti, equivalenti ad ognuno dei cinque Premi, cioè:

Un premio, Chilogrammi 95,208 di Oro fine; o a richiesta del vincitore, senza alcuna deduzione, Lire

TRECENTOMILA

Un premio, Chilogrammi 31,736 d. Oro fine; o a richiesta del vincitore, senza alcuna deduzione, Lire

CENTOMILA

Tre Premi ognuno dei quali Chilog. 15,868 di Oro fine; o a richiesta del vincitore, senza deduzione, per ognuno Lire

CINQUANTAMILA

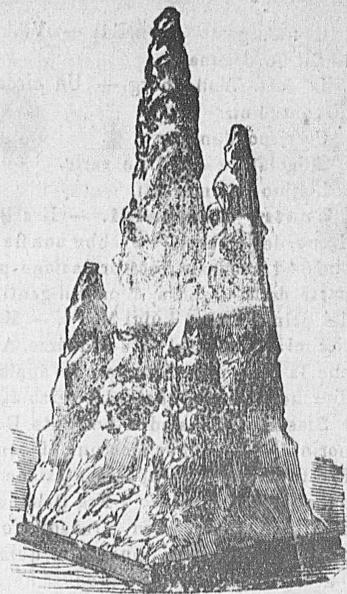
Inoltre **Tre Premi** ognuno del valore di L. 20,000 — L. 60,000
Tre Premi » » » 10,000 — » 30,000
Sei Premi » » » 5,000 — » 30,000

Inoltre **Nove Premi** ognuno del valore di L. 3,000 — L. 27,000
Quindici Premi » » » 2,000 — » 30,000
Trenta Premi » » » 1,000 — » 30,000

Più altri premi pel valore complessivo di Lire **DUECENTOQUARANTATREMILA**

TOTALE 6002 premi ufficiali pel **VALORE DI LIRE**

UN MILIONE



Montagna d'Oro puro del peso di Kilog. 174,548 e del valore di L. 550,000.

ESTRAZIONE

31 DICEMBRE

Ai vincitori che desiderano di avere in cambio delle masse d'oro il valore in danaro, è assicurata la corrispondenza effettiva: Per il primo premio di Lire it. **300,000** — Per il secondo premio di Lire it. **100,000** — Per il terzo premio di Lire it. **50,000** — Per il quarto premio di Lire it. **50,000** — Per il quinto premio di Lire it. **50,000**.

Il Presidente del Comitato Esecutivo dell'Esposizione Generale Italiana di Torino
T. VILLA

OGNI BIGLIETTO UNA LIRA

Per l'acquisto dei biglietti rivolgersi con vaglia postale o lettera raccomandata alla **SEZIONE LOTTERIA del Comitato dell'Esposizione a Torino, Piazza San Carlo (angolo via Roma)**, aggiungendo Cent. 50 per l'affrancazione e la raccomandazione di ogni 10 biglietti richiesti.

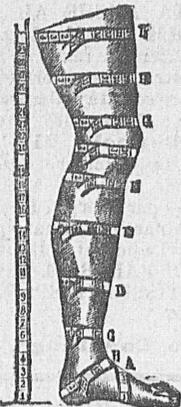
Il Listino Ufficiale dei premi estratti sarà spedito, mediante il pagamento di Cent. 25, a chiunque ne farà domanda.

I biglietti della Lotteria di Torino si vendono presso tutti gli Uffici postali, Banchi di Lotto, Cambiavalute, Tabaccai, Stazioni ferroviarie, ecc., del Regno. — In Padova presso: **Leoni Ettore — A. Basevi — Carlo Vason.**

ESTRAZIONE

31 DICEMBRE

ESTRAZIONE 31 DICEMBRE 1884



CALZE, GINOCCHIERE, POLPACCI

per **VARICI**

della Casa **LE-PERDRIEL** di Parigi

Le **CALZE LE-PERDRIEL**, per la loro morbidezza, lunga durata e perfetta permeabilità alla traspirazione, danno guarigioni inasperate con Calze d'altre Fabbriche.

Scorsero ormai **50 ANNI** dacchè vennero inventate da Le-Perdriel di Parigi ed in oggi sono ricercate in tutto il Mondo, ciò che prova la loro grande superiorità su qualsiasi altra imitazione d'altri paesi.

Inviare le misure esatte della circonferenza e dell'altezza che deve avere la calza prendendola al nudo con un nastro.

Prezzo: Calza con cosciale L. 15 cad. — Calza con ginocchiera L. 14 — Calza intiera L. 8 — Ginocchiera L. 7 — Polpaccio L. 7 — Calzettina L. 7.

Deposito generale in **Milano, A. MANZONI e C.**, via S. Paolo, 11 — **Roma**, via di Pietra, 91 — **Napoli**, Piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27. 222



Sirop de Tolu Zed

Il Siropo del **Dro Zed** è un calmante prezioso per **Fanciulli** nei casi di **Tosse canina, insonni, ecc.**; contro la **Tosse nervosa** dei **Tisici**, le affezioni dei **Bronchi, Catarrhi, Costipazioni, ecc.**

PARIGI, 22, Rue Drouot, 22, e Farmacie.

Deposito presso tutti i farmacisti

Premiata con medaglia all'Esposiz. Nazionale DI MILANO 1884

Acqua Minerale Ferruginosa Acidula Gazosa DI

SANTA CATERINA

L'egregio Dottor Chimico Cav. **ANGELO PAVESI** nella sua analisi dell'Acqua di **Santa Caterina**, prova ch'essa è la più ricca di gaz acido carbonico e che contiene dose doppia di ferro dell'Acqua di **P. jo** e una dose tripla di quelle di **Recoaro** e **S. Maurizio**, che pur godono tanta reputazione di efficacia.

Per la sua alcalinità e per la gran quantità di gaz acido-carbonico e ferro da essa contenuti, è la più pura e la più digeribile delle **sopranominate**, e quindi si può giustamente proclamarla **sovrauna delle acque ferruginose.**

Essa guarisce le

Anemie - Gastralgie - Dispepsie - Clorosi

e tutte le malattie provenienti da

IMPOVERIMENTO DI SANGUE

Costo delle Bottiglie in **MILANO**, Centesimi **80**
Costo delle Casse da 30 Bottiglie grandi L. **25**

Rivolgersi alla Ditta concessionaria **A. MANZONI e C.**, Milano, Via della Sala, 16.

Depositi nelle primarie Farmacie d'Italia e dai Negozianti d'Acque Minerali. — In **Padova** da **Pianeri Mauro, L. Cornelio, Zanetti, Poli.** 228

Amido brillante

di **HOFFMANN e SCHMIDT LIPSIA**

dà alla biancheria un lucido brillantissimo, una bella bianca e magnifica elasticità. Questo amido brillante si vende presso tutti i più importanti negozianti di coloniali e droghe.

Osservate la marca della fabbrica **Stiratrice** e il nome della ditta **Hoffmann e Schmidt** — **LIPSIA.**

Deposito generale presso i signori **Ezechiele Maggion** rappresentante, e fratelli **Rovatti** — **Padova.**

Linea regolare postale fra l'**ITALIA** il **BRASILE** e la **PLATA**

Servizio rinuito quindicinale fatto dalle Società **R. PIAGGIO e F. - RAGGIO e C.**

Per **MONTEVIDEO** e **BUENOS - AYRES**

Il **1° Dicembre** alle ore **10** antimeridiane partirà per il **VIAGGIO INAUGURALE**

IL NUOVO GRANDIOSO E MAGNIFICO VAPORE

REGINA MARGHERITA

della Società **R. Piaggio e F.**

DI **TONNELLATE 7000** E **CAVALLI 5500**

Cap. **F. MERLANI.**

VIAGGIO CELERISSIMO IN 16 GIORNI — **ILLUMINAZIONE ELETTRICA**

Biglietti diretti per **Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao** ed altri Porti del Pacifico, con trasbordo a **Montevideo** sui Piroscafi della **Pacific Steam Navigation Company.**

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via S. Lorenzo, N. 8 **GENOVA.**

TOSSE - VOCE - SMA

LE RACCOMANDATE

PASTIGLIE PETTORALI INCISIVE DALLA CHIARA

DEPOSITO GENERALE IN **VERONA**

presso il preparatore **GIANNETTO DALLA CHIARA farm.**

Ogni pacchetto delle **Vere Pastiglie Dalla Chiara**, è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso. Ogni pastiglia porta impressa la seguente marca: **Giannetto Dalla Chiara f. c.** Saranno quindi da rifiutarsi come false, tutte quelle pastiglie che si presentassero senza la suddetta marca e contrassegni. Queste pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle **Tossi Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina** dei fanciulli ecc.

Domandare ai signori **Farmacisti Pastiglie Dalla Chiara.**

Prezzo Centesimi 70 al pacco -- Per rivendita largo Sconto

DEPOSITARI: — **Padova** Pianeri e Mauro all'Università, Ditta Cornelio all'Angelo, Bernardi Durer S. Leonardo — **Vicenza** Valeri — **Marostica** Regazzoni — **Bassano** Fabris — **Monselice** Vanzo — **Adria** Bruscaini — **Belluno** Locatelli — **Treviso** Zanetti Giov. — **Lendinara** Campioni — **Udine** Fabbris, Commessati — **Verona** farmacia Dalla Chiara a Castelvecchio o P. Palio, ed in tutte le altre città presso i principali farmacisti.

Si spediscono ovunque con sconto, a chi manderà danaro o vaglia al Preparatore in **Verona.** 3368.